**Linee di indirizzo per gli interventi sull'autismo**

L'autismo costituisce una disabilità complessa che coinvolge l'ambito sociale, comunicativo, comportamentale, con forti ricadute anche sul nucleo familiare del soggetto. Solo nel Lazio si stimano tra i 3.000 e 4.000 casi di autismo di età compresa tra 0 e 18 anni.

L'orientamento internazionale raccomanda al riguardo:

* la diagnosi tempestiva e la presa in carico globale per tutta la vita dei soggetti autistici;
* lo sviluppo di una rete integrata di servizi sanitari, socio-sanitari ed educativi;
* l'approccio multi-professionale e interdisciplinare;
* l'intervento abilitativo tempestivo, intensivo e individualizzato.

Per questo la Regione Lazio ha avviato nel 2014 un percorso di crescita nell'ambito delle politiche in favore delle persone affette dai "disturbi dello spettro autistico" - ASD, e dei loro familiari. Con **Decreto del Commissario ad Acta U00457 del 22/12/2014** è stato recepito l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 22/11/2012, tra Governo, Regioni, Province e Comuni, che contiene le "**Linee di indirizzo** per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico."  
  
Con la **Deliberazione di Giunta Regionale 932 del 30/12/2014** inizia l'attuazione delle linee di indirizzo, e in particolare:

* si individuano alcune azioni cardine mirate alla costruzione di un sistema curante rivolto ai soggetti con ASD;
* si stabilisce la creazione di centri di riferimento specializzati per l'integrazione socio-sanitaria per disturbi dello spettro autistico;
* si istituisce un tavolo regionale interassessorile dedicato ai ASD;
* si sancisce la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità;
* si stabilisce la durata biennale degli indirizzi assunti.